



CITTÀ DI SALUZZO

Telefono: 0175.211311 Fax: 0175.211328

Partita IVA e Codice Fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

UFFICIO STAMPA – via Macallè, 9 – 12037 Saluzzo

Tel.: 0175.211347

email: ufficio.stampa@comune.saluzzo.cn.it



Comunicato stampa 9/2021

VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE ED EDUCATORI ALLA STAZIONE DEI BUS PER ASSISTERE E INCONTRARE STUDENTI PENDOLARI CONTRO IL COVID

Supervisione, assistenza, spiegazione. Sono i compiti che i volontari di Protezione civile dell'Associazione nazionale carabinieri, coordinati dall'Ufficio tecnico del Comune di Saluzzo, svolgono da alcuni giorni dalle 7,30 alle 8 dalla stazione dei bus «Ati» in via Circonvallazione, per diminuire il rischio di assembramenti degli studenti pendolari delle Superiori che da lunedì (18 gennaio) sono tornati in classe ed evitare comportamenti che permettano la diffusione del Covid, come mascherine indossate male.

Gli interventi proseguiranno almeno tutta la prossima settimana.

Il presidio alle fermate dei pullman era stato proposto a tutti i Comuni sedi di scuole secondarie durante riunioni in Provincia, ad inizio gennaio.

«Giriamo nella stazione all'arrivo dei mezzi – dice Bruno Boschetti della sezione saluzzese dell'«Anc» – e nelle strade vicine dove passano ragazzi e ragazze diretti verso gli istituti in centro. Invitiamo chi ha la mascherina messa male a portarla nel modo corretto, ci avviciniamo se vediamo che si sta formando un assembramento, chiediamo a chi sta fumando di farlo allontanandosi dagli amici. Le risposte sono positive. Ci pare che tutti collaborino e che tutti abbiano capito l'importanza di rispettare le regole contro il Coronavirus e il nostro ruolo di supervisione».

Oltre ai volontari di Protezione civile, sono “in strada” dalla stazione dei bus in questi giorni anche gli educatori del progetto comunale «Approssimazioni» per agganciare e dare voce agli studenti e ai loro bisogni e per supportarli.

«Ci sembrava importante – dice l'assessore comunale Andrea Momberto – che i nostri educatori fossero presenti per incontrare ragazzi e ragazze anche in questi momenti di passaggio dai bus alla scuola, occasione utile anche per fornire eventuali spiegazioni o mediazioni, se ne sorgesse la necessità».

«Dopo queste prime uscite – conferma l'educatrice Michela Bertorello – emerge come l'arrivo dei pendolari a Saluzzo dai Comuni vicini non stia facendo nascere particolari criticità. I giovani, nella stragrande maggioranza dei casi, si dimostrano prudenti e rispettosi delle regole. Ci interessa essere presenti ed ascoltare la voce di questi giovani, in questi giorni particolari e in queste situazioni più delicate».

Saluzzo, 22 gennaio 2021